

AVVISO

**PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE
ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI
SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA,
FINALIZZATI AD AZIONI DI PROMOZIONE INTERNAZIONALI –
2024 - 2025**

**Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese
Settore Attrattività, internazionalizzazione e ricerca**

1. Contesto e finalità dell'avviso

Con l'approvazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) per il periodo di programmazione 2021-2027, la Regione Emilia-Romagna ha definito un quadro strategico di azioni coordinate mirato al rafforzamento competitivo del sistema produttivo e alla crescita occupazionale, in continuità con il precedente periodo di programmazione dei fondi strutturali europei.

La strategia valorizza quanto già realizzato attraverso la Rete Regionale dell'Alta Tecnologia, coordinata da ART-ER e i partenariati pubblico-privati, costituiti in forma di Associazione, miranti a rafforzare la presenza ed il ruolo della Rete dell'Alta Tecnologia e più in generale dell'intero sistema regionale dell'innovazione nelle reti nazionali ed internazionali.

Le Associazioni, di cui alle DGR n. 671/2017, n. 750/2019 e 2096/2022 composte da centri e laboratori di ricerca industriale, imprese ed enti di alta formazione, focalizzate sugli ambiti tematici prioritari della S3, costituiscono il principale interlocutore della Regione Emilia-Romagna per il supporto al raggiungimento degli obiettivi della S3.

La Regione Emilia-Romagna, attraverso il coordinamento di ART-ER, ha sostenuto lo sviluppo delle Associazioni a livello non solo regionale, ma anche nazionale, europeo ed internazionale, puntando ad integrarne l'azione con gli altri attori del sistema regionale di ricerca e innovazione.

La Regione, con il presente avviso, intende sostenere la realizzazione di azioni di promozione delle associazioni presso potenziali partner di ricerca e di sviluppo tecnologico all'estero.

Le azioni potranno svolgersi sia nel 2024 che nel 2025, anche per poter partecipare alle iniziative che si terranno durante l'Esposizione Universale del 2025, a Osaka (Giappone).

2. Le Associazioni oggetto del sostegno regionale

Con il presente Avviso la Regione intende sostenere azioni di promozione all'estero realizzate dalle Associazioni per lo sviluppo della Strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna (S3), formalmente costituite nell'ambito del percorso e con le caratteristiche richieste dall'avviso approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2096 DEL 28/11/2022 e con successivi atti di concessione dei contributi a questa medesima tipologia di beneficiari¹.

Sono quindi ammesse a partecipare al presente avviso le seguenti Associazioni:

- Clust-ER Agroalimentare
- Clust-ER Edilizia e Costruzioni
- Clust-ER Industrie della Salute e del Benessere
- Clust-ER Energia e Sviluppo Sostenibile
- Clust-ER Innovazione nei Servizi
- Clust-ER Meccatronica e Motoristica
- Clust-ER Industrie Culturali e Creative
- Clust-ER Turismo
- Clust-ER Economia Urbana
- Associazione Big Data
- MUNER

Possono inoltre partecipare al presente avviso, le associazioni non già finanziate con l'avviso della deliberazione di Giunta regionale n. 2096/2022, purché in regola con i requisiti previsti dalla medesima deliberazione rispetto sia ai requisiti formali sia alle finalità statutarie e agli ambiti di operatività. Allo scopo

¹ La concessione dei contributi ai progetti ammessi ai sensi del suddetto avviso è contenuta nell'atto dirigenziale n. 6230 del 23/03/2023.

di verificare la rispondenza delle nuove associazioni ai requisiti previsti dalla suddetta deliberazione n. 671/2017, queste dovranno presentare, insieme alla domanda, anche copia dello statuto.

Per partecipare al bando, l'Associazione beneficiaria, se di diritto privato, dovrà dichiarare di possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituita, ed essere iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ovvero - per le associazioni/fondazioni - avere ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica;
- non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

Nel caso in cui le Associazioni svolgano attività imprenditoriale, sono soggette alle verifiche prescritte dal D.lgs. 159/2011², art. 67.

Qualora le associazioni si configurino quali organismi di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 "codice dei contratti", le stesse sono soggette all'applicazione delle norme e delle procedure previste dal codice stesso. Pertanto, alla presentazione della domanda verranno richieste le seguenti ulteriori dichiarazioni:

- di non svolgere attività imprenditoriali e pertanto di non essere soggetto alle verifiche prescritte dal D.lgs. 159/2011;
- di configurarsi come organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e di essere pertanto soggetto all'applicazione delle norme e delle procedure previste dal codice stesso".

3. Modalità del sostegno regionale

Oggetto del sostegno regionale sono i progetti di promozione internazionale che ciascuna Associazione si impegna a realizzare entro il 31/12/2025. La Regione contribuirà alla realizzazione dei progetti di ciascuna Associazione all'estero con un importo massimo calcolato con la seguente modalità:

- fino a € 10.000,00 per le attività realizzate nei paesi dell'Unione Europea;
- fino a € 20.000,00 per le attività svolte nei paesi extra Unione Europea.

In caso di progetti che comprendano azioni sia in paesi dell'UE che in paesi extra UE il contributo massimo sarà di 20.000 euro.

Il contributo regionale verrà concesso **nella misura del 100%** delle spese previste, nei limiti degli importi massimi sopra indicati.

Al momento della presentazione della domanda di contributo l'Associazione dovrà presentare un progetto promozione internazionale che includa (secondo il modello di cui all'allegato B):

1. la strategia di internazionalizzazione dell'associazione;
2. l'identificazione dei paesi di destinazione del progetto di promozione;
3. gli obiettivi che l'associazione si pone con il progetto di promozione;
4. gli interlocutori, o la tipologia di interlocutori esteri, che l'associazione intende incontrare;
5. una breve descrizione delle attività e della tipologia di spese che verranno sostenute (fra quelle elencate qui di seguito);

² Le verifiche potranno essere svolte a campione anche successivamente alla concessione del contributo, entro la data di liquidazione del contributo stesso.

6. un cronoprogramma delle azioni comprensivo della ripartizione prevista delle spese tra il 2024 ed il 2025.

Le spese ammissibili, la cui ammissibilità decorre dal 1° gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2025 purché siano destinate alla realizzazione di attività non ancora concluse al momento della presentazione della domanda di contributo, sono le seguenti:

- a. costi di viaggio, vitto e alloggio nei paesi target del piano di promozione di un massimo di quattro persone, in rappresentanza dell'associazione (quali il coordinatore operativo o suo delegato, addetti o soci di una delle organizzazioni associate). I costi di viaggio ammissibili sono quelli per voli internazionali dall'Italia ai paesi target (in classe economy) e gli spostamenti in loco (non sono ammesse spese per viaggi in Italia ad esclusione di quelle necessarie a raggiungere l'aeroporto di partenza e ritorno) e le spese di vitto e alloggio nei soli paesi target. Rientrano fra i costi di viaggio gli eventuali visti, assicurazioni e diritti di agenzia;
- b. costi per l'adesione a eventi di promozione, fiere, convegni o altra manifestazione nei paesi target coerente con gli obiettivi del progetto;
- c. costi per l'affitto di spazi e attrezzature, costi per allestimenti finalizzati a realizzare eventi di promozione nei paesi target;
- d. costi di ideazione/realizzazione di materiali promozionali (digitali o su stampa) in lingua;
- e. costi per incarico e rimborso spese di viaggio per esperti, rappresentanti di altri soggetti regionali esterni all'associazione, necessari alla realizzazione di eventi promozionali (per esempio, per relatori a convegni, per presentazioni o dimostrazioni, ecc.);
- f. costi per consulenti per ricerca partner e per la preparazione e il supporto alla realizzazione degli eventi di promozione e agli incontri con operatori esteri;
- g. costi di interpretariato e traduzione.

I costi, per essere ammissibili, devono essere sostenuti direttamente dall'associazione beneficiaria del contributo regionale, attraverso modalità di pagamento tracciabili (sono esclusi quindi i pagamenti in contanti e le compensazioni). Qualora una spesa venga sostenuta da uno degli associati in nome e per conto dell'Associazione, il relativo costo è ammissibile solo se rimborsato dall'Associazione, che dovrà allegare ai documenti di rendicontazione anche copia dei giustificativi di spesa rimborsati.

Non sono ammesse le spese per personale, materiali di consumo, o spese generali.

Le spese si intendono al **netto** di bolli, imposte o qualsiasi altro onere o commissione. L'IVA non è ammissibile, salvo i casi in cui rappresenti per il beneficiario un costo sostenuto non recuperabile.

Le spese dovranno essere interamente sostenute (quietanzate) entro la data di presentazione della rendicontazione.

Le spese dovranno essere contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili, in uno o più conti correnti intestati all'Associazione.

Nel caso in cui le spese effettivamente sostenute siano inferiori all'importo del contributo concesso, questo sarà ridotto proporzionalmente; nel caso in cui le spese superino l'importo massimo del contributo, verrà erogato l'importo indicato nell'atto di concessione.

È fatto divieto di cumulo del contributo regionale con altri finanziamenti pubblici; per ciascuna categoria di spesa, non si possono rendicontare nell'ambito dei progetti che saranno approvati ai sensi di questo avviso costi già finanziati o co-finanziati da altri programmi di finanziamento pubblico, di qualsiasi natura.

4. Modalità di presentazione delle domande di contributo

Ogni Associazione può presentare fino a tre domande di contributo, anche in tempi diversi nei limiti del periodo di apertura dell'avviso sotto specificati, purché le tre proposte non si riferiscano alle medesime iniziative.

Le domande di partecipazione al presente bando, assolta l'imposta di bollo, dovranno essere inviate utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC), anche di un soggetto terzo purché dotato di apposita procura speciale, al seguente indirizzo: sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "Avviso per Clust-ER – Promozione estera 2024-2025".

Le domande potranno essere presentate dal 12 febbraio 2024, ore 09.00, fino alle ore 16.00 del 12 settembre 2025. Nel caso i cui i fondi disponibili si esauriscano prima della scadenza finale di questo avviso, la Regione potrà interrompere i termini di presentazione delle domande, dando avviso tramite il sito internet: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

ATTENZIONE: i progetti che prevedono attività nel 2024, dovranno essere presentati ENTRO il 30 settembre 2024. Dopo questa data, saranno candidabili unicamente progetti con attività nel solo 2025.

Le domande di partecipazione devono essere presentate obbligatoriamente mediante l'apposita modulistica allegata al presente atto, disponibile anche nel sito internet: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

La domanda dovrà obbligatoriamente contenere:

- a) apposita domanda di partecipazione in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (soggetta, quindi, alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del promotore;
- b) scheda tecnica del piano promozionale; la scheda sarà soggetta a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in tema di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici

A corredo della domanda andranno inviati eventuali documenti a supporto quali accordi di collaborazione con partner esteri o schede descrittive degli eventi per i quali si richiede la partecipazione nell'ambito del progetto;

La domanda dovrà essere firmata digitalmente con una delle seguenti modalità previste dalla normativa vigente:

- firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato;
- l'identificazione dell'istante dal sistema informatico attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) o carta d'identità elettronica (CIE) o carta nazionale dei servizi (CNS).

La firma digitale potrà essere apposta anche da un soggetto dotato di apposita procura speciale rilasciata dal rappresentante legale, la quale dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione insieme a copia dei documenti di identità del delegante e del delegato.

Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- acquistare una marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di finanziamento il codice identificativo della marca da bollo (stampato sulla stessa) e la data di emissione;
- allegare alla domanda anche la copia (in formato PDF) del frontespizio della domanda su cui è apposta la marca da bollo;
- conservare la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di € 16,00 per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo in modo da poterla esibire su richiesta della Regione;

- qualora il promotore presenti contemporaneamente più di una domanda, dovrà essere acquistata una marca da bollo per ciascuna domanda.

Le domande dovranno obbligatoriamente rispettare i seguenti requisiti, pena la non ammissibilità:

- essere trasmesse tramite posta elettronica certificata;
- essere firmate digitalmente, secondo quanto disposto dal presente bando;
- essere firmate dal rappresentante legale o da soggetto delegato con apposita procura speciale;
- presentare una firma digitale basata su un certificato elettronico non revocato, scaduto o sospeso.

Non saranno considerate ammissibili, inoltre, le domande:

- prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente bando;
- inviate prima od oltre il termine di presentazione previsti dal bando.

A tale riguardo, si precisa che, ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori della domanda; è consentita la mera regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, DPR 445/2000.

5. Approvazione dei piani di promozione e concessione del contributo

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà a sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, ai sensi del comma 2, art. 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123.

Il Settore attrattività, internazionalizzazione, ricerca entro 15 giorni dalla presentazione della domanda, provvederà a verificare:

- il rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- la completezza dei contenuti, la regolarità formale della documentazione prodotta nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati;
- la sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati;
- la data e ora di invio della domanda.

La non rispondenza anche ad uno solo dei criteri sopra indicati sarà causa di esclusione del progetto dalla fase di valutazione e della conseguente inammissibilità della domanda.

I piani di promozione presentati saranno valutati entro 30 giorni dal ricevimento della domanda, secondo l'ordine di arrivo delle domande, da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese.

La valutazione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

1. coerenza con le finalità del presente avviso;
2. coerenza con le tipologie di spese e attività ammissibili previste dal presente avviso;
3. coerenza fra obiettivi e azioni del progetto;
4. dettaglio delle azioni proposte;
5. coerenza delle spese previste con le azioni del progetto e loro congruità.

Per ciascuno dei quattro criteri di valutazione il punteggio massimo attribuibile è pari a 10. Saranno approvati i piani di promozione che rispondono a tutti i criteri di ammissibilità sostanziale e che raggiungono almeno 5 punti in ciascun criterio di valutazione.

Nella fase di valutazione il Nucleo potrà interagire con i proponenti, sia per chiarimenti ed approfondimenti sui piani di promozione presentati, sia per concordare eventuali modifiche al piano di attività al fine di

renderlo più coerente con gli obiettivi del presente Avviso. Le richieste di integrazioni/chiarimenti interrompono i termini del procedimento.

Con propria determinazione il Dirigente concederà il contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili e secondo l'ordine di arrivo delle domande ammesse.

La Regione invierà ai soggetti beneficiari una comunicazione con l'esito del procedimento, con l'indicazione dell'atto di concessione del contributo per i progetti ammessi e finanziati e le motivazioni dell'esclusione o del non finanziamento per gli altri.

La Regione, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie, si riserva la facoltà di scorrere l'elenco delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per carenza di fondi.

6. Liquidazione del contributo

Il contributo sarà liquidato ai soggetti promotori aventi diritto in un'unica soluzione al termine del progetto e, comunque, entro e non oltre il 20 febbraio 2026.

L'importo del contributo sarà liquidato entro gli importi massimi per ciascuna annualità previsti in fase di concessione.

I beneficiari del contributo ne dovranno chiedere l'erogazione, entro la scadenza sopra indicata, presentando al Settore attrattività, internazionalizzazione, ricerca della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Tutte le spese relative al progetto dovranno essere fatturate con data a partire dal 1° gennaio 2024 ed entro il 31 dicembre 2025.

Le spese dovranno essere interamente sostenute (quietanzate) entro la data di presentazione della rendicontazione delle spese, e comunque entro e non oltre il termine ultimo per presentazione della rendicontazione fissato al 20/02/2026.

La rendicontazione sarà composta da:

- un elenco riepilogativo delle spese sostenute suddiviso per azione e paese target (coerentemente con la suddivisione in azioni e paesi del progetto approvato);
- copia dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze di pagamento;
- una relazione sulle attività svolte e i risultati ottenuti.

Si precisa che:

- relativamente ai costi di viaggio in aereo, sarà necessario presentare copia dei biglietti o carte d'imbarco (o documenti equivalenti) che provino l'effettiva corrispondenza dei titoli di viaggio con le persone incaricate e indicate nel progetto e nella relazione finale;
- per i costi di soggiorno in hotel o altre strutture, dai giustificativi devono potersi evincere i nominativi di chi ha usufruito dell'alloggio e la durata dello stesso;
- per la partecipazione a eventi o fiere vanno allegate copie dei cataloghi/elenchi partecipanti o altra documentazione da cui sia possibile evincere l'effettiva partecipazione dell'associazione.

Le liquidazioni saranno effettuate entro 80 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni. Eventuali richieste di integrazione determineranno un'interruzione dei termini indicati; in questo caso il beneficiario è tenuto a rispondere entro 30 giorni dalla data di ricevimento della citata richiesta, decorsi i quali si procederà alla liquidazione della quota parte di contributo relativa alla documentazione validata dagli uffici regionali.

7. Obblighi per l'associazione, variazione progetti, monitoraggio e controlli condotti dalla Regione

Il Beneficiario si impegna a:

1. affidare al Coordinatore Operativo³ le attività di gestione e sviluppo delle azioni di promozione internazionale dell'Associazione;
2. realizzare il piano di promozione internazionale oggetto di finanziamento nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dal presente avviso;
3. informare la Regione, anche per il tramite di ART-ER, in merito alle missioni e agli eventi in via di realizzazione, in anticipo rispetto al loro effettivo avvio, al fine di consentire un efficace coordinamento con eventuali altre iniziative promosse dalla Regione o di favorire lo scambio di informazioni sui paesi target;
4. informare la Regione di qualsiasi evento che possa influire sull'attuazione del piano di promozione, e di qualsiasi variazione dei requisiti di ammissibilità al contributo regionale, così come stabiliti dall'avviso;
5. comunicare preventivamente al responsabile del procedimento, all'indirizzo PEC sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it del Settore attrattività, internazionalizzazione, ricerca, eventuali modifiche al piano di promozione. La Regione si riserva di comunicare la non ammissibilità di eventuali modifiche entro 15 giorni dalla comunicazione del beneficiario;
6. comunicare tempestivamente, all'indirizzo PEC sopra indicato, al responsabile del procedimento, ogni questione relativa ai requisiti soggettivi del beneficiario che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti richiesti per l'ammissione al contributo;
7. fornire alla Regione e agli eventuali organi da essa individuati qualsiasi informazione richiesta ai fini del monitoraggio e del controllo del piano di attività;
8. dare diffusione delle attività svolte durante le missioni attraverso siti web e/o social media;
9. adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata e tracciabile per tutte le transazioni relative alla realizzazione del piano di attività, ferme restando le norme contabili nazionali;
10. mantenere presso i propri uffici la documentazione che sarà oggetto della rendicontazione delle spese, in originale, per almeno tre anni (fatte salve le eventuali prescrizioni di legge).

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e ad agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

I controlli potranno essere effettuati anche nei tre anni successivi alla conclusione del piano di promozione. Qualora le verifiche diano esito negativo, potranno essere attivate le procedure per il recupero delle somme indebitamente richieste e già erogate dalla Regione.

Il rifiuto o l'impossibilità di effettuare il controllo sono causa di revoca d'ufficio.

Il beneficiario si obbliga a prendere visione degli obblighi di trasparenza previsti dalla Legge annuale per il mercato e la concorrenza, n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019, e delle relative sanzioni, pubblicati all'indirizzo <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/obblighi-di-pubblicazione-per-i-beneficiari-di-contributi>

e a rispettarli.

8. Decadenza e revoca del contributo, sospensione o interruzione

Si incorre, in generale, nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, qualora non vengano rispettate le prescrizioni e gli obblighi contenuti nel presente avviso.

La Regione si riserva comunque di disporre la decadenza dal diritto al contributo, quando non ancora erogato, o di revoca totale o parziale nei seguenti casi:

³ Il coordinatore operativo è individuato sulla base dell'art. 6 dell'avviso approvato con DGR 671/2017.

- mancata presentazione della rendicontazione delle spese nei termini e con le modalità previste nel presente Avviso;
- modifiche rilevanti e sostanziali al progetto senza preventiva autorizzazione da parte della Regione;
- esito negativo dei controlli o delle visite ispettive effettuate dalla Regione di cui al paragrafo 7 o di impossibilità ad effettuare i controlli per cause dovute alla volontà del beneficiario;
- comunicazione, con lettera sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, della rinuncia al contributo;
- scioglimento dell'associazione o cessazione della sua attività prima della conclusione del progetto;
- mancanza dei requisiti richiesti alla presentazione della domanda, di cui all'art. 2 del presente avviso, qualora venga accertata in un momento successivo alla data di concessione.

Qualora la revoca totale o parziale del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate maggiorate degli interessi legali applicando il tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo e per il periodo che va dalla data di erogazione alla scadenza per la restituzione.

9. Informazioni sul procedimento amministrativo e comunicazioni

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento amministrativo è: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa - Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca. Il responsabile del procedimento amministrativo è il titolare della E.Q. "Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale".

Le richieste di accesso documentale, possono essere presentate, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), secondo le modalità che si possono trovare all'indirizzo: <https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/altri-contenuti/accesso-civico/documentale>.

L'URP è raggiungibile al numero verde 800-662200 (dal lunedì al venerdì ore 09.00 – 13.00; il lunedì e il giovedì ore 14.30 -16.30), e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo al termine di presentazione delle domande di contributo e si concluderà entro il termine ordinatorio di 30 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). Il predetto termine ordinatorio potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse.

Per informazioni sul bando e sullo stato di avanzamento delle procedure è possibile contattare:

- il Dott. Gianluca Baldoni, telefono 051.527.6317, gianluca.baldoni@regione.emilia-romagna.it;

- la Dott.ssa Monica Zanella, telefono 051.527.6420, monica.zanella@regione.emilia-romagna.it.

Ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni", la Regione, all'atto della concessione dei benefici del presente invito, provvederà a rendere pubblici sui propri siti i dati relativi al beneficiario.

ALLEGATO A



Marca da bollo da € 16
(da applicare e annullare sull'originale della domanda conservata dal soggetto richiedente)

Alla Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese
Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca
Viale Aldo Moro, 44

40127 Bologna

(riportare i dati reperibili sulla marca da bollo di € 16)

Codice marca da bollo:	
Data emissione marca da bollo:	

(per i soggetti esenti dall'apposizione della marca da bollo, barrare la seguente casella ed indicare la normativa che prevede l'esenzione)

Marca da bollo non apposta in quanto soggetto esente ai sensi della seguente normativa:

.....

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA, FINALIZZATI AD AZIONI DI PROMOZIONE INTERNAZIONALI – 2024 - 2025

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ/AUTOCERTIFICAZIONE

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso).

Il sottoscritto (cognome e nome)

.....

nato a in data.....

residente in Via n Fraz.

c.a.p Comune Prov.....

codice fiscale personale

in qualità di legale rappresentante di:

Ragione sociale dell'associazione.....

Indirizzo sede legale – Via n. Fraz.

c.a.p. Comune Prov.
codice fiscale P.IVA.
telefono..... e-mail

Indicare i dati della posta elettronica certificata e del referente che dovranno essere utilizzati per le comunicazioni con l'associazione:

Referente operativo: Tel
e-mail:
PEC:.....

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo per la realizzazione delle attività descritte nella proposta di progetto parte integrante della presente domanda.

DICHIARA

1. la disponibilità dell'associazione a realizzare il progetto proposto, parte integrante della presente domanda di contributo, e a concordare con la Regione Emilia-Romagna eventuali integrazioni o modifiche alla presente proposta di progetto, e di essere consapevole che la mancata osservanza delle indicazioni contenute nell'Avviso approvato con DGR -----/2024 comporteranno l'esclusione dai benefici;
2. che l'associazione è regolarmente costituita:
 come associazione non riconosciuta (secondo l'art. 36 e seguenti del C.C.);
 come associazione dotata di personalità giuridica (secondo gli art. 14-35 del C.C.);
3. di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
4. che il rappresentante legale e i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. Mm. E ii. Non sono destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;
5. dichiara inoltre:
 di non svolgere attività imprenditoriali, e pertanto di non essere soggetto alle verifiche prescritte dal Dlgs. 159/2011;
 di configurarsi come organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e di essere pertanto soggetto all'applicazione delle norme e delle procedure previste dal codice stesso";
6. di aver apposto la marca da bollo di € 16,00, di cui è riportato qui sopra il codice identificativo, sulla copia cartacea della presente domanda e di conservarla nei propri uffici;

*Firma digitale**

* La firma digitale può essere sostituita dalla firma autografa; in questo caso, al documento firmato in formato PDF, deve essere allegata copia di un documento di identità del firmatario.

ALLEGATO B

Scheda tecnica del piano di promozione

da pubblicare ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. N. 33/2013

DESCRIZIONE DEL PIANO

SOGGETTO RICHIEDENTE

Ragione sociale

Referente operativo

Settori di riferimento

DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE

Descrizione degli obiettivi di internazionalizzazione che l'associazione si pone nel medio-lungo periodo, delle aree e dei paesi target e relative motivazioni, delle azioni che l'associazione intende svolgere e degli strumenti necessari per raggiungere gli obiettivi prefissati nel medio-lungo periodo, oltre a quanto indicato nel piano di promozione 2024 e/o 2025 come descritto nel punto successivo.

Descrivere coinvolgimento ed effetti attesi dalla realizzazione della strategia per i soggetti aderenti all'associazione.

DESCRIZIONE DELLE FINALITA' E DEL PAESE TARGET DEL PROGETTO DI PROMOZIONE

Descrizione degli obiettivi che l'associazione si pone con il progetto di promozione e dei principali risultati attesi.

Descrivere come la realizzazione del progetto, e la scelta dei paesi target, è coordinata con la strategia di promozione internazionale

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Paesi target e, per ciascun paese:

- Gli interlocutori, o la tipologia di interlocutori esteri, che l'associazione intende incontrare con le azioni di promozione
- Descrivere le azioni e la tipologia di spese che verranno sostenute
- Elencare i rappresentanti che parteciperanno alle missioni all'estero per ciascuna azione (max 4 partecipanti per ogni azione)

COSTO DEL PROGETTO

Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione del piano di promozione

Massimo 10.000 € per le spese dedicate a paesi europei; massimo 20.000 per le spese dedicate a paesi extra-europei; il contributo non può comunque superare € 20.000,00.

Budget

VOCI DI COSTO	PAESI UE	PAESI EXTRA UE
Spese di viaggio		
Spese di adesione a eventi, fiere...		
Spese di affitto spazi e allestimento		
Spese per materiali promozionali		
Spese per esperti esterni		
Spese di consulenza		
Spese di interpretariato		
TOTALE		

Cronoprogramma della spesa

Azioni	2024	2025	Totale
TOTALE			

ALLEGATO C

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1.Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al successivo paragrafo 10, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it - PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) ai beneficiari di cui al Bando "AVVISO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA, FINALIZZATI AD AZIONI DI PROMOZIONE INTERNAZIONALI – 2024 - 2025";
- organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.